



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

18 settembre 2016

La Difesa civica per te A cura dell'Ufficio della Difesa civica

La pensione può essere ritirata in contanti?

Se l'importo abituale è inferiore ai 1.000 €, la pensione può essere ritirata in contanti alle Poste, anche nel caso in cui conguagli e importi aggiuntivi facciano occasionalmente superare questa somma. Lo abbiamo spiegato a Roberta (nome di fantasia), alla quale all'ufficio postale avevano detto che la sua pensione con arretrati doveva essere accreditata su un libretto di risparmio nominativo.

“La mia pensione”, ha detto Roberta rivolgendosi alla Difesa civica, “è di importo inferiore ai 1.000 € mensili, che finora ho sempre ritirato in contanti presso le Poste Italiane, senza alcuna difficoltà. Nel mese di agosto, però, mi sono stati attribuiti anche degli arretrati: poiché l'ammontare complessivo superava l'importo di € 1.000, allo sportello dell'ufficio postale mi hanno riferito che non mi potevano dare il denaro in contanti. Mi hanno infatti spiegato che, in base all'art. 12 della legge 214 del 2011, le cifre superiori ai 1.000 € non possono essere corrisposte in questo modo: la mia pensione andava pertanto accreditata su un libretto di risparmio nominativo. Mi sembrava che tale importo fosse stato alzato a 3.000 €, o mi sbaglio?”

Abbiamo confermato a Roberta che effettivamente, con la legge n. 44 del 26 aprile 2012 (conversione del decreto legge 2 marzo 2012, n.16), sono state portate alcune modifiche riguardo al pagamento in contanti delle pensioni di importo superiore a mille euro, rispetto a quanto previsto dalla 214/2011 citato dall'impiegato dell'Ufficio postale. Secondo la nuova norma, non sono soggetti alle limitazioni all'uso del contante i pagamenti delle pensioni il cui importo ordinario è inferiore a € 1.000, anche nei casi in cui le singole rate superino tale soglia per la concomitanza del pagamento di arretrati pensionistici, conguagli fiscali e somma aggiuntiva (per esempio, la “quattordicesima”). Ciò significa che se l'importo della pensione supera solo in via eccezionale i € 1.000 €, a causa della corresponsione di conguagli, continua ad essere ammesso il pagamento in contanti allo sportello. Lo abbiamo fatto presente anche all'Ufficio postale, dove Roberta ha potuto ritirare senza ulteriori difficoltà la sua pensione.

Info

Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?

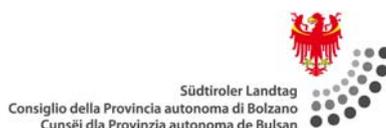
Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano

Orario: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00

Tel.: 0471 301 155

e-Mail: posta@difesacivica.bz.it

Formulario disponibile su: www.difesacivica.bz.it



Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it